

## A TUTTE LE LAVORATRICI LAVORATORI

### Gestione servizio neve

L'accordo sulla gestione del servizio neve del 20 novembre 2002 attualmente in vigore recita al punto 2:

al personale in reperibilità, chiamato effettivamente ad intervenire in caso di nevicata, sarà inoltre riconosciuta una indennità di intervento pari a euro 15,00, in una soluzione una tantum, indipendente dalla durata della nevicata. Allo stesso personale sarà inoltre riconosciuto il rimborso chilometrico, aziendalemente previsto, per il tragitto di andata e ritorno dalla propria abitazione all'Unità Operativa di appartenenza. Indipendentemente dalle distanze stesse sarà inoltre riconosciuto un tempo tecnico di percorrenza pari a mezz'ora per l'andata a mezz'ora per il ritorno.

Nonostante il suddetto comma sia preciso, scopriamo con sconcerto che l'azienda applica proprie regole con lo scopo di negare l'indennità al maggior numero di dipendenti possibili chiamati a svolgere tale lavoro.

Alcune piccole considerazioni, in questo caso pensiamo siano doverose soprattutto quando si tolgono i soldi guadagnati dalle lavoratrici e dai lavoratori e si interpreta unilateralmente un accordo.

Il servizio neve è disposto per la copertura delle 24 ore, la giornata lavorativa ha una presenza maggiore e ruota su tre turni, 1° t. 5:30-13:30, 2°t. 13:30-21:30, 3° t. 21:30-5:30 orari completamente differenti dai turni previsti per i normali compiti d'istituto.

I dipendenti in reperibilità non essendo liberi professionisti e quindi autonomi nella gestione dell'orario di lavoro, intervengono per la neve solo se chiamati effettivamente essendo questo il momento in cui sono informati che il servizio è scattato.

I Dirigenti di Amsa decidono quando e quanto dura il servizio neve, attivano le procedure previste e fanno chiamare in ogni turno i dipendenti reperibili. Quest'ultimi cambiano orario di lavoro fino a nuove disposizioni e devono percepire l'indennità di intervento pari a euro 15,00 riconosciuta in una soluzione una tantum indipendentemente dalla durata della nevicata.

Ma il massimo dello splendore interpretativo lo si raggiunge con la nevicata del 6 gennaio 2009, alcuni lavoratori in godimento festivo hanno abbandonato i propri familiari ai vari festeggiamenti presentandosi in azienda perché chiamati ad intervenire per la neve per scoprire successivamente, il mancato riconoscimento dell'indennità con la motivazione di avere operato nel proprio turno.

Con questo volantino la Cgil Amsa chiede all'azienda il riconoscimento del principio dell'accordo sottoscritto il 20 novembre 2002 quindi il compenso a tutti i lavoratori e lavoratrici chiamati in servizio neve dell'indennità, del rimborso chilometrico e del tempo di percorrenza; sarebbe facile porci sullo stesso piano e segnalare la pochezza di Funzioni aziendali che in balia della confusione chiude e riapre nel giro di poche ore il servizio neve, compra tonnellate di sale, rimpingua le casse delle agenzie interinali ma elemosina il dovuto ai propri dipendenti anche per ciò che concerne le percentuali del 30% piuttosto che il 15% senza neanche dare spiegazioni in merito.

Milano, 10 marzo 2009

Cgil FP Milano  
Comitato degli Iscritti Amsa S.p.A.  
La Coordinatrice  
Adele Vitagliano